

Forlì, 12 dicembre 2011

Spett.  
**Provincia di PARMA**  
Ufficio Statistica  
Viale Martiri della Libertà, 15  
43123 - PARMA (PR)

**Progetto: Tracciato record per la trasmissione analitica della movimentazione turistica ai fini ISTAT. (rev. 3)**

Il progetto ha lo scopo di definire formati e criteri per la trasmissione automatizzata dei dati riguardanti la movimentazione turistica, da parte di procedure gestionali utilizzate dagli operatori del settore.

Presupposto indispensabile per consentire la produzione di file di interscambio corretti, è la disponibilità nell'archivio sorgente delle seguenti informazioni:

1. provenienza dell'ospite
2. data di arrivo
3. data di partenza
4. letti disponibili
5. camere o unità abitative occupate e disponibili

Le suddette informazioni sono state individuate come "dati minimi" che dovrebbero essere presenti in qualsiasi archivio che consenta una gestione, anche essenziale, di una struttura ricettiva e che, ad esempio, permetta la produzione dei modelli ISTAT C/59 e Tavola A aggiornati come da Regolamento CE n. 692/2011.

Per la trasmissione dei dati agli organi preposti, sono accettati i seguenti formati:

- dBaseIII/IV con estensione .dbf
- Microsoft Access con estensione .mdb
- Microsoft Excel con estensione .xls
- File di testo ASCII con estensione .txt
- Formato di interscambio con estensione .csv

Ciascuno dei suddetti formati è soggetto alle regole specifiche di seguito indicate nei corrispondenti paragrafi. Occorre inoltre che ciascuna delle strutture che trasmettono i dati utilizzando tali formati, abbia un codice univoco di identificazione che deve essere assegnato dall'Amministrazione competente. Resta esplicitamente a carico del mittente la responsabilità della coerenza e dell'affidabilità delle informazioni trasmesse.

## Archivi in formato DBF (dBasell/IV)

La trasmissione può essere fatta con uno o più file, ciascuno dei quali deve rispettare la seguente struttura:

<i>campo</i>	<i>lunghezza</i>	<i>tipo</i>	<i>contenuto</i>	<i>richiesto</i>
CODICE	6	Carattere	Codice assegnato alla struttura	SI
ARRIVO	8	Data	Data di arrivo	SI
PARTENZA	8	Data	Data di partenza	NO
ITALIA	1,0	Numerico	1=Italiano; 0=Straniero	SI
TIPO	20	Carattere	Provenienza (cfr. Allegato A)	SI
QUANTITA	4,0	Numerico	Numero di ospiti	NO
OCCUPAZ	3,0	Numerico	Numero di camere occupate	SI
CAMERE	3,0	Numerico	Numero di camere disponibili	SI
LETTI	4,0	Numerico	Numero di letti disponibili	SI
IDSWH	10	Carattere	Identificativo posizione	SI

### Note:

Non ci sono vincoli riguardo il nome del file, purché sia limitato ad un massimo di otto caratteri, esclusa l'estensione che deve sempre essere ".dbf".

Il campo "**codice**", contenente il codice di identificazione della struttura, deve sempre essere valorizzato per ciascun record componente il file. Uno stesso file può contenere codici diversi, per consentire la trasmissione di informazioni riferite a più di una struttura ricettiva.

Il campo "**quantita**", che deve comunque essere presente nel tracciato record, può non essere valorizzato (valore *null*, non 0); in tal caso si assumerà che i dati del record si riferiscano a un solo ospite.

I campi "**occupaz**", "**camere**" e "**letti**" possono essere valorizzati con 0 nel caso in cui il record corrente si riferisca ad un componente di gruppo o famiglia per il quale tali dati siano già stati specificati in corrispondenza del capogruppo o capo famiglia.

Per la corretta compilazione del campo "**tipo**" si veda il successivo Allegato A.

Il campo "**idswh**", da intendere come identificativo della singola registrazione, deve essere valorizzato in modo tale che il contenuto sia univoco nell'ambito di una stessa struttura e che resti tale almeno nell'ambito di un intero anno di trasmissioni (inteso come anno della data di arrivo). In altri termini, se una struttura trasmette nel tempo più di un file, tale codice non si deve mai ripetere, a meno che non sia effettivamente riferito ad una posizione precedentemente trasmessa. In tal caso i dati presenti nell'archivio di destinazione saranno aggiornati con le informazioni più recenti.

La **data di partenza** può non essere trasmessa qualora il dato non sia subito disponibile all'atto della registrazione dell'ospite. In tal caso, essendo un dato indispensabile per il calcolo delle presenze, dovrà essere trasmesso non appena disponibile, inviando un nuovo record con il medesimo "idswh" dell'originario privo di partenza.

## Archivi in formato MDB (Microsoft Access)

La trasmissione può essere fatta con uno o più file, ciascuno dei quali deve rispettare la seguente struttura:

<i>campo</i>	<i>dimens.</i>	<i>tipo</i>	<i>contenuto</i>	<i>richiesto</i>
Codice	6	Testo	Codice assegnato alla struttura	SI
Arrivo	-	Data/ora	Data di arrivo	SI
Partenza	-	Data/ora	Data di partenza	NO
Italia	Intero	Numerico	1=Italiano; 0=Straniero	SI
Tipo	20	Testo	Provenienza (cfr. Allegato A)	SI
Quantita	Intero	Numerico	Numero di ospiti	NO
Occupazione	Intero	Numerico	Numero di camere occupate	SI
Camere	Intero	Numerico	Numero di camere disponibili	SI
Letti	Intero	Numerico	Numero di letti disponibili	SI
IdSWH	10	Testo	Identificativo posizione	SI

### Note:

Il file prodotto deve sempre contenere una sola tabella, avente lo stesso nome del file esclusa l'estensione. Riguardo il nome del file, non ci sono vincoli, ma l'estensione deve essere “.mdb”.

Il campo “**codice**”, contenente il codice di identificazione della struttura, deve sempre essere valorizzato per ciascun record della tabella. Ogni tabella può contenere codici diversi, per consentire la trasmissione di informazioni riferite a più di una struttura ricettiva.

Il campo “**quantita**”, che deve comunque essere presente nel tracciato record, può non essere valorizzato (valore *null*, non 0); in tal caso si assumerà che i dati del record si riferiscano a un solo ospite.

I campi “**occupazione**”, “**camere**” e “**letti**” possono essere valorizzati con 0 nel caso in cui il record corrente si riferisca ad un componente di gruppo o famiglia per il quale tali dati siano già stati specificati in corrispondenza del capogruppo o capo famiglia.

Per la corretta compilazione del campo “**tipo**” si veda il successivo Allegato A.

Il campo “**idswh**”, da intendere come identificativo della singola registrazione, deve essere valorizzato in modo tale che il contenuto sia univoco nell'ambito di una stessa struttura e che resti tale almeno nell'ambito di un intero anno di trasmissioni (inteso come anno della data di arrivo). In altri termini, se una struttura trasmette nel tempo più di un file, tale codice non si deve mai ripetere, a meno che non sia effettivamente riferito ad una posizione precedentemente trasmessa. In tal caso i dati presenti nell'archivio di destinazione saranno aggiornati con le informazioni più recenti.

La **data di partenza** può non essere trasmessa qualora il dato non sia subito disponibile all'atto della registrazione dell'ospite. In tal caso, essendo un dato indispensabile per il calcolo delle presenze, dovrà essere trasmesso non appena disponibile, inviando un nuovo record con il medesimo “idswh” dell'originario privo di partenza.

## Archivi in formato XLS (Microsoft Excel)

La trasmissione può essere fatta con uno o più file, ciascuno dei quali deve rispettare le seguenti regole:

- Devono essere valorizzate solo le prime 10 colonne di ciascuna riga
- Sarebbe preferibile che il formato delle celle contenenti dati fosse testo
- Le prime 10 celle della riga 1 devono essere ordinatamente valorizzate come segue: “Codice”, “Arrivo”, “Partenza”, “Italia”, “Tipo”, “Quantita”, “Occupazione”, “Camere”, “Letti”, “IdSWH”
- Dalla riga 2 compresa in poi, le celle devono essere valorizzate coerentemente con le intestazioni della riga 1 e tra una riga e l’altra non ci devono essere righe vuote o contenenti dati diversi
- Le colonne 1 (Codice), 2 (Arrivo), 4 (Italia), 5 (Tipo) e 10 (IdSWH) devono sempre essere valorizzate
- Le colonne 2 (Arrivo) e 3 (Partenza) devono essere valorizzate preferibilmente con date in formato esteso (yyyymmdd), ma è accettato anche il formato italiano (dd/mm/yyyy), purché memorizzato in celle di formato testo
- Le colonne 4 (Italia), 6 (Quantita), 7 (Occupazione), 8 (Camere) e 9 (Letti) devono essere valorizzate con numeri interi, senza alcun decimale
- La colonna 10 (IdSWH), di tipo alfanumerico, deve contenere valori di lunghezza non superiore a 10 caratteri

### Note:

Il file prodotto deve sempre contenere un solo foglio di lavoro (worksheet); in caso di presenza di più fogli di lavoro, sarà comunque preso in considerazione solo il primo. Riguardo i nomi del file e del foglio di lavoro non ci sono vincoli, ma l’estensione del file deve essere “.xls”.

La colonna “**codice**”, contenente il codice di identificazione della struttura, deve sempre essere valorizzata per ciascuna riga del foglio di lavoro. Ogni foglio può contenere codici diversi, per consentire la trasmissione di informazioni riferite a più di una struttura ricettiva.

I valori ammessi per la colonna “**italia**” sono esclusivamente: 1 per gli ospiti italiani, 0 per gli ospiti stranieri.

La colonna “**quantita**”, che deve comunque essere presente, può non essere valorizzata; in tal caso si assumerà che i dati della posizione si riferiscano a un solo ospite.

Le colonne “**occupazione**”, “**camere**” e “**libere**” (contenenti rispettivamente il numero di camere occupate e quelli totali delle camere e dei letti disponibili) possono non essere valorizzate nel caso in cui la posizione corrente si riferisca ad un componente di gruppo o famiglia per il quale tali informazioni siano state precedentemente specificate in corrispondenza del capogruppo o capo famiglia.

Per la corretta compilazione della colonna “**tipo**” si veda il successivo Allegato A.

La colonna “**idswh**”, contenente l’identificativo della singola registrazione, deve essere valorizzata in modo tale che il contenuto sia univoco nell’ambito di una stessa struttura e che resti tale almeno nell’ambito di un intero anno di trasmissioni (inteso come anno della data di arrivo). In altri termini, se una struttura trasmette nel tempo più di un file, tale codice non si deve mai ripetere, a meno che non sia effettivamente riferito ad una posizione precedentemente trasmessa. In tal caso i dati presenti nell’archivio di destinazione saranno aggiornati con le informazioni più recenti.

La **data di partenza** può non essere trasmessa qualora il dato non sia subito disponibile all’atto della registrazione dell’ospite. In tal caso, essendo un dato indispensabile per il calcolo delle presenze, dovrà essere trasmesso non appena disponibile, inviando una nuova posizione con il medesimo “idswh” dell’originario privo di partenza.

## Archivi in formato TXT (testo)

La trasmissione può essere fatta con uno o più file, ciascuno dei quali deve rispettare le seguenti regole:

- Ciascuna riga deve contenere 10 campi, senza spazi iniziali o finali e separati dal carattere di tabulazione CHR(9)
- Ciascuna riga deve terminare con la sequenza CHR(13)+CHR(10)
- La prima riga deve contenere le intestazioni dei campi nel seguente ordine: “Codice”, “Arrivo”, “Partenza”, “Italia”, “Tipo”, “Quantita”, “Occupazione”, “Camere”, “Letti”, “IdSWH”
- Ogni riga successiva la prima deve rispettare l’ordine dei campi della prima riga
- I campi “Codice”, “Arrivo”, “Italia”, “Tipo” e “IdSWH” devono sempre essere valorizzati
- I campi “Partenza”, “Quantita”, “Occupazione”, “Camere” e “Letti” possono non essere valorizzati, in tal caso si deve scrivere il solo carattere di tabulazione
- I campi “Arrivo” e “Partenza” devono essere valorizzati con date in formato esteso (yyyymmdd)
- I campi “Italia”, “Quantita”, “Occupazione”, “Camere” e “Letti” devono essere valorizzati con numeri interi, senza alcun decimale
- Il campo “IdSWH”, di tipo alfanumerico, deve essere lungo al massimo 10 caratteri

### Note:

Non ci sono vincoli riguardo il nome del file, ma l’estensione deve essere “.txt”.

Il campo “**codice**”, contenente il codice di identificazione della struttura, deve sempre essere valorizzato per ciascuna riga del file. Ogni file può contenere codici diversi, per consentire la trasmissione di informazioni riferite a più di una struttura ricettiva.

Qualora il campo “**quantita**” non sia valorizzato, si assumerà che i dati della riga si riferiscano a un solo ospite.

I valori ammessi per il campo “**italia**” sono esclusivamente: 1 per gli ospiti italiani, 0 per gli ospiti stranieri.

I campi “**occupazione**”, “**camere**” e “**letti**” (contenenti rispettivamente il numero di camere occupate e quelli totali delle camere e dei letti disponibili) possono non essere valorizzati solo nel caso in cui la riga corrente si riferisca ad un componente di gruppo o famiglia per il quale tali dati siano stati precedentemente specificati in corrispondenza del capogruppo o capo famiglia.

Per la corretta compilazione del campo “**tipo**” si veda il successivo Allegato A.

Il campo “**idswh**”, da intendere come identificativo della singola registrazione, deve essere valorizzato in modo tale che il contenuto sia univoco nell’ambito di una stessa struttura e che resti tale almeno nell’ambito di un intero anno di trasmissioni (inteso come anno della data di arrivo). In altri termini, se una struttura trasmette nel tempo più di un file, tale codice non si deve mai ripetere, a meno che non sia effettivamente

riferito ad una posizione precedentemente trasmessa. In tal caso i dati presenti nell'archivio di destinazione saranno aggiornati con le informazioni più recenti.

La **data di partenza** può non essere trasmessa qualora il dato non sia subito disponibile all'atto della registrazione dell'ospite. In tal caso, essendo un dato indispensabile per il calcolo delle presenze, dovrà essere trasmesso non appena disponibile, inviando un nuovo record con il medesimo "idsw" dell'originario privo di partenza.

## Archivi in formato CSV (file di interscambio)

La trasmissione può essere fatta con uno o più file, ciascuno dei quali deve rispettare la seguente struttura:

- Ciascuna riga deve contenere 10 campi, senza spazi iniziali o finali e separati dal carattere “;” (punto e virgola); tale carattere deve essere presente all’interno del file esclusivamente come carattere di separazione
- Ciascuna riga deve terminare con la sequenza CHR(13)+CHR(10)
- La prima riga deve contenere le intestazioni dei campi nel seguente ordine: “Codice”, “Arrivo”, “Partenza”, “Italia”, “Tipo”, “Quantita”, “Occupazione”, “Camere”, “Letti”, “IdSWH”
- Ogni riga successiva la prima deve rispettare l’ordine dei campi della prima riga
- I campi “Codice”, “Arrivo”, “Italia”, “Tipo” e “IdSWH” devono sempre essere valorizzati
- I campi “Partenza”, “Quantita”, “Occupazione”, “Camere” e “Letti” possono non essere valorizzati, in tal caso si deve scrivere il solo carattere “;”
- I campi “Arrivo” e “Partenza” devono essere valorizzati con date in formato esteso (yyyymmdd)
- I campi “Italia”, “Quantita”, “Occupazione”, “Camere” e “Letti” devono essere valorizzati con numeri interi, senza alcun decimale
- Il campo “IdSWH”, di tipo alfanumerico, deve essere lungo al massimo 10 caratteri

### Note:

Non ci sono vincoli riguardo il nome del file, ma l’estensione deve essere “.csv”.

Il campo “**codice**”, contenente il codice di identificazione della struttura, deve sempre essere valorizzato per ciascuna riga del file. Ogni file può contenere codici diversi, per consentire la trasmissione di informazioni riferite a più di una struttura ricettiva.

I valori ammessi per il campo “**italia**” sono esclusivamente: 1 per gli ospiti italiani, 0 per gli ospiti stranieri.

Qualora il campo “**quantita**” non sia valorizzato, si assumerà che i dati della riga si riferiscano a un solo ospite.

I campi “**occupazione**”, “**camere**” e “**letti**” (contenenti rispettivamente il numero di camere occupate e quelli totali delle camere e dei letti disponibili) possono non essere valorizzati solo nel caso in cui la riga corrente si riferisca ad un componente di gruppo o famiglia per il quale tali dati siano già stati specificati in corrispondenza del capogruppo o capo famiglia.

Per la corretta compilazione del campo “**tipo**” si veda il successivo Allegato A.

Il campo “**idswh**”, da intendere come identificativo della singola registrazione, deve essere valorizzato in modo tale che il contenuto sia univoco nell’ambito di una stessa struttura e che resti tale almeno nell’ambito di un intero anno di trasmissioni (inteso come anno della data di arrivo). In altri termini, se una struttura trasmette nel tempo più

di un file, tale codice non si deve mai ripetere, a meno che non sia effettivamente riferito ad una posizione precedentemente trasmessa. In tal caso i dati presenti nell'archivio di destinazione saranno aggiornati con le informazioni più recenti.

La **data di partenza** può non essere trasmessa qualora il dato non sia subito disponibile all'atto della registrazione dell'ospite. In tal caso, essendo un dato indispensabile per il calcolo delle presenze, dovrà essere trasmesso non appena disponibile, inviando un nuovo record con il medesimo "idsw" dell'originario privo di partenza.

## Esempi di compilazione

A prescindere dal formato scelto per la trasmissione della movimentazione, i campi hanno sempre lo stesso significato.

Il seguente esempio rappresenta una corretta trasmissione di un gruppo di tre ospiti stranieri che occupano complessivamente due camere di dieci doppie disponibili per lo stesso periodo di tempo, senza specifica del numero di ospiti (si assumerà pertanto che ciascuna riga rappresenti un ospite):

Codice	Arrivo	Partenza	Italia	Tipo	Quantita	Occupaz.	Camere	Letti	IdSWH
X00001	20120108	20120109	0	Spagna		2	10	20	1
X00001	20120108	20120109	0	Spagna					2
X00001	20120108	20120109	0	Spagna					3

Il seguente esempio è equivalente al precedente, con una suddivisione dell'occupazione delle camere maggiormente dettagliata, ma sempre senza specifica del numero di ospiti (quantità):

Codice	Arrivo	Partenza	Italia	Tipo	Quantita	Occupaz.	Camere	Letti	IdSWH
X00001	20120108	20120109	0	Spagna		1	10	20	1
X00001	20120108	20120109	0	Spagna		1	10	20	2
X00001	20120108	20120109	0	Spagna					3

Il seguente esempio è equivalente ai precedenti, con specifica del numero complessivo di ospiti:

Codice	Arrivo	Partenza	Italia	Tipo	Quantita	Occupaz.	Camere	Letti	IdSWH
X00001	20120108	20120109	0	Spagna	3	2	10	20	1

Il seguente esempio è equivalente ai precedenti, con specifica del numero di ospiti e una suddivisione delle camere occupate maggiormente dettagliata:

Codice	Arrivo	Partenza	Italia	Tipo	Quantita	Occupaz.	Camere	Letti	IdSWH
X00001	20120108	20120109	0	Spagna	2	1	10	20	1
X00001	20120108	20120109	0	Spagna	1	1	10	20	2

## Allegato A (codifica provenienze)

A prescindere dal formato scelto per la trasmissione della movimentazione, in base alla vigente classificazione Eurostat, tutti gli ospiti stranieri (Italia=0) devono avere il campo “Tipo” valorizzato in base al paese di residenza, come segue:

<i>Ospiti Stranieri</i>		
Austria	Belgio	Croazia
Danimarca	Finlandia	Francia
Germania	Grecia	Irlanda
Islanda	Lussemburgo	Norvegia
PaesiBassi	Polonia	Portogallo
RegnoUnito	RepubblicaCeca	Russia
Slovacchia	Slovenia	Spagna
Svezia	Svizzera <sup>1</sup>	Turchia
Ungheria	Bulgaria	Romania
Estonia	Cipro	Lituania
Lettonia	Malta	Ucraina
AltriEuropa <sup>2</sup>	Canada	StatiUniti
AltriNordAmerica <sup>3</sup>	Messico	Venezuela
Brasile	Argentina	AltriSudAmerica <sup>4</sup>
Cina	Giappone	CoreaSud
India	Israele	AltriAsiaOccid <sup>5</sup>
AltriAsia <sup>6</sup>	Egitto	AltriAfricaMed <sup>7</sup>
Sudafrica	AltriAfrica <sup>8</sup>	Australia
NuovaZelanda	AltriOceania <sup>9</sup>	NonSpecificato <sup>10</sup>

<sup>1</sup> Comprendente anche il Liechtenstein.

<sup>2</sup> *Altri Paesi Europa*, comprendente tutti gli altri stati del continente non precedentemente citati.

<sup>3</sup> *Altri Paesi o territori Nord-Americani*, comprendente: Bermuda, Greenland, Saint Pierre e Miquelon.

<sup>4</sup> *Altri Paesi Centro-Sud America*, comprendente: Antigua e Barbuda, Bahamas, Barbados, Belize, Bolivia, Cile, Colombia, Costa Rica, Cuba, Domenica, Repubblica Dominicana, Ecuador, El Salvador, Giamaica, Grenada, Guatemala, Guyana, Haiti, Honduras, Nicaragua, Panama, Paraguay, Perù, Saint Kitts e Nevis, Saint Lucia, Saint Vincent e Grenadine, Suriname, Trinidad e Tobago, Uruguay.

<sup>5</sup> *Altri Paesi Asia Occidentale*, comprendente: Arabia Saudita, Armenia, Azerbaigian, Bahrein, Emirati Arabi Uniti, Georgia, Giordania, Iran, Irak, Kuwait, Libano, Oman, Qatar, Siria, Territori dell'Autonomia Palestinese, Yemen.

<sup>6</sup> *Altri Paesi Asia*, comprendente tutti gli altri stati del continente non precedentemente citati.

<sup>7</sup> *Altri Paesi Africa Mediterranea*, comprendente: Libia, Tunisia, Algeria, Marocco.

<sup>8</sup> *Altri Paesi Africa*, comprendente tutti gli altri stati del continente non precedentemente citati.

<sup>9</sup> *Altri Paesi o territori Oceania*, comprendente: Figi, Kiribati, Isole Marshall, Stati Federati Micronesia, Nauru, Palau, Papua Nuova Guinea, Isole Salomone, Samoa, Tonga, Tuvalu, Vanuatu.

<sup>10</sup> *Non specificato*, comprendente anche tutti gli altri stati non precedentemente citati o aggregati.

Sempre in base alla vigente classificazione Eurostat, tutti gli ospiti italiani (Italia=1) devono avere il campo “Tipo” valorizzato in base alla regione di residenza, come segue:

<i>Ospiti Italiani</i>		
Piemonte	ValledAosta	Lombardia
Bolzano	Trento	Veneto
FriuliVeneziaGiulia	Liguria	EmiliaRomagna
Toscana	Umbria	Marche
Lazio	Abruzzo	Molise
Campania	Puglia	Basilicata
Calabria	Sicilia	Sardegna